

Competenze socio-emotive

Perché la Svizzera è così indietro?

Di **Marina Fiori**

Nonostante il successo dei programmi di educazione socio-emotiva, una rassegna della letteratura scientifica nel contesto della formazione professionale mostra un numero limitato di programmi implementati in Europa, contributi scientifici praticamente inesistenti, il ruolo marginale della Svizzera in questo ambito di ricerca e insegnamento. Possibili spiegazioni di questo fenomeno.

Le competenze socio-emotive fanno parte delle competenze trasversali. Sul piano scolastico, esse sono implementate nella forma di programmi noti come «educazione socio-emotiva», definita come un processo attraverso il quale bambine e bambini, adolescenti e adulte e adulti acquisiscono le capacità di comprendere e gestire le emozioni, raggiungere obiettivi, provare e mostrare empatia verso gli altri, stabilire e mantenere relazioni sociali positive, prendere decisioni responsabili.

Sbilanciamento verso le hard skills

Numerose ricerche scientifiche mostrano due risultati principali: le competenze socio-emotive possono essere sviluppate nonché insegnate; e hanno un effetto positivo su un insieme di indicatori di funzionamento psichico e sociale di allieve e allievi, come migliori risultati scolastici e minori problemi di condotta. Nonostante ciò, la formazione professionale appare refrattaria all'insegnamento di questi programmi, a giudicare dai contributi scientifici in materia, praticamente assenti, e il numero limitato di programmi implementati a livello europeo, come dimostrano i risultati di una ricerca sulle Emotional competences in vocational education and training alla SUFFP.

Ma perché la Svizzera, che possiede uno dei sistemi di formazione professionale più avanzati al mondo, è



↑ Illustrazione di **Julia Guenat**, primo anno, Scuola superiore del fumetto e dell'illustrazione di Ginevra

rimasta indietro su questo fronte? Storicamente, la formazione professionale si è concentrata sul transfer delle competenze operative, o saper-fare. Tuttavia, è bene ricordare che anche le competenze trasversali, o saper-essere, supportano la riuscita professionale, come dimostrato dall'ultimo rapporto sulle tendenze dell'Osservatorio svizzero per la formazione professionale OBS SUFFP e da altre ricerche.

Strumenti fondamentali per la riuscita professionale

Inoltre, si osserva una certa reticenza a considerare le emozioni una materia di insegnamento, come se l'apprendimento fosse un processo esclusivamente cognitivo, laddove sappiamo

che apprendiste e apprendisti sperimentano una grande varietà di emozioni in classe e sul lavoro che hanno effetti profondi sull'apprendimento e sulla riuscita professionale.

Aristotele sosteneva che educare la mente senza educare il cuore non è davvero Educazione. In una società globale orientata alla sostenibilità, il sistema educativo, incluso quello della formazione professionale, dovrebbe fornire gli strumenti per interagire efficacemente con gli altri, realizzarsi nel lavoro e nella vita, comprendere la complessità del mondo circostante, sempre più socialmente e culturalmente eterogeneo. In definitiva, l'educazione socio-emotiva contribuisce a formare apprendiste e apprendisti preparati per le sfide tecnologiche, economiche e sociali che ci attendono.

▪ Marina Fiori, responsabile del campo di ricerca Processi di apprendimento e misure di sostegno, SUFFP

Bibliografia

Sauli, F., Wenger, M. & Fiori, M. (2022). *Emotional Competences in Vocational Education and Training: State of the Art and Guidelines for Interventions*. In: *Empirical Research in Vocational Education and Training*, 14 (1), 4.

- ▶ www.suffp.swiss/analisi-apprendisti-ditalento
- ▶ www.suffp.swiss/project/empatia-strumento-motivazione
- ▶ www.suffp.swiss/rapporto-sulle-tendenze-formazione-professionale-internazionale-svizzera
- ▶ www.casel.org (in inglese)